

LA GIUNTA REGIONALE

- a) visto l'art. 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 come inserito dall'art. 2, comma 1, lettera f), numero 1) del d.lgs. 185/2016 che ha previsto che “Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla regione o alla provincia autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle regioni e delle province autonome.”;
- b) richiamata la Circolare n. 34 del 4 novembre 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale degli ammortizzatori sociali e I.O. sulle modalità applicative della concessione agli ammortizzatori in deroga;
- c) richiamata la Circolare INPS n. 217 in data 13 dicembre 2016 della Direzione centrale prestazioni a sostegno del reddito e della Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici recante modalità operative per le concessioni degli ammortizzatori di cui sopra;
- d) richiamato l'Accordo regionale sottoscritto in data 20 dicembre 2016 tra l'Assessore Donzel e le parti sociali sull'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta ammontanti a € 860.629 per le concessioni in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto interministeriale 83473/2014;
- e) considerate le novità introdotte dalla disciplina sopra richiamata in materia di ammortizzatori sociali in deroga e, in particolare, le disposizioni concordate in ambito regionale per la concessione di trattamenti di mobilità in deroga, come definiti dall'Accordo sub d), e la conseguente opportunità, per una più chiara informazione a favore dei destinatari, di definire la disciplina dei procedimenti volti alla concessione dei predetti trattamenti secondo quanto riportato nell'allegato alla presente deliberazione;
- f) dato atto che la disciplina di cui trattasi è stata concordata, per gli aspetti di competenza, con l'INPS ;
- g) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30.12.2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio

finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- h) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura politiche del lavoro, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- i) su proposta dell' Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo Donzel;
- j) ad unanimità di voti favorevoli,

D E L I B E R A

1. di approvare la disciplina dei procedimenti per la concessione della Mobilità in deroga, ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del d.lgs. 148/2015, e dell'Accordo quadro con le parti sociali sottoscritto in data 20 dicembre 2016, di cui all'allegato alla presente deliberazione e della stessa facente parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1825 in data 30 dicembre 2016

DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI PER LA CONCESSIONE DI TRATTAMENTI DI MOBILITÀ IN DEROGA AI SENSI DELL'ARTICOLO 44, COMMA 6-BIS, DEL D.LGS. 148/2015 E DELL'ACCORDO QUADRO CON LE PARTI SOCIALI SOTTOSCRITTO IN DATA 20 DICEMBRE 2016.

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente atto disciplina i procedimenti volti alla concessione di trattamenti di Mobilità in deroga di cui all'articolo 44, comma 6-bis, del d.lgs. 148/2015 in relazione a quanto definito con l'Accordo quadro con le parti sociali, sottoscritto in data 20 dicembre 2016, di seguito denominato Accordo.

Art. 2
(Requisiti di accesso al trattamento)

1. Possono richiedere il trattamento di Mobilità in deroga ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis del d.lgs. 148/2015 i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione allo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. 150/2015;
 - b) essere stati licenziati da un'unità produttiva ubicata in Valle d'Aosta;
 - c) avere esaurito la prestazione di tutela del reddito per la disoccupazione involontaria nel periodo compreso fra il 01/01/2016 ed il 30/12/2016;
 - d) essere stati privi di impiego durante l'intero periodo decorrente dalla data di cessazione dell'ammortizzatore ordinario e fino alla data di presentazione della domanda di cui all'art. 3;
 - e) età di almeno 50 anni compiuti alla data di cessazione del precedente ammortizzatore fruito.

Art. 3
(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande per il riconoscimento dell'indennità di Mobilità in deroga devono essere presentate all'INPS, esclusivamente in via telematica, attraverso uno dei seguenti canali:
 - a) WEB: servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN attraverso il portale dell'Istituto;
 - b) Contact Center integrato INPS – INAIL: n. 803164 gratuito da rete fissa oppure n. 06164164 da rete mobile, mediante indicazione del PIN;

- c) Enti di Patronato: attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi (PIN non richiesto).
2. Le domande devono essere inoltrate, sotto pena di decadenza dal beneficio, entro il termine perentorio del 28 febbraio 2017.

Art. 4
(Istruttoria e concessione dei trattamenti)

1. A seguito del ricevimento delle domande, l'Inps provvede a comunicare alla struttura regionale competente l'elenco di quelle che risultano ammissibili sulla base delle verifiche di competenza dell'Istituto.
2. All'esito dell'istruttoria effettuata dalla struttura regionale competente, il dirigente della medesima struttura approva con proprio provvedimento la graduatoria delle domande risultate ammissibili, redatta sulla base dell'età dei richiedenti e dando priorità a quelli più anziani, nonché la concessione dei trattamenti di mobilità in deroga a favore dei soggetti collocati utilmente nella graduatoria.
3. La durata massima dei trattamenti concedibili è di 5 mesi, fatto salvo quanto previsto dal punto 2 della parte finale dell'Accordo.
4. Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare la totalità delle domande risultate ammissibili, i trattamenti saranno concessi con priorità ai richiedenti più anziani sulla base della graduatoria di cui al comma 2.
5. Il provvedimento di approvazione delle graduatoria e di concessione dei trattamenti è adottato dal dirigente della struttura regionale competente entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 1.